Scheda proposta attività seminariale Disum per l'anno accademico 2019-20

Titolo	Ecologia e letterature comparate
Numero di ore (18)	18
Docente proponente	Prof. Rosalba Galvagno
Nome docente incaricato	Dott. Novella Primo
Contatti docente incaricato (e-mail)	primonove@gmail.com
Breve profilo docente	Dottore di ricerca in Italianistica (2002) e in Francesistica (2012), Novella Primo è attualmente titolare di un assegno di ricerca in Letterature Comparate presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. Si è occupata in sede critica principalmente di Ariosto, Leopardi (su cui ha pubblicato alcuni studi monografici), P. Levi, Sainte-Beuve, Jaccottet e Bonnefoy. Altri contributi sono stati dedicati a questioni di traduttologia nonché all'opera della scrittrice-pittrice Lalla Romano, studiata in correlazione con i *Visual Studies*, l'*Ecocriticism* e la letteratura francese. Sta lavorando alle descrizioni del paesaggio letterario contemporaneo da una prospettiva eco-critica e visuale.
Descrizione dell'attività seminariale	Il seminario intende proporre agli studenti una riflessione in chiave comparatistica sull'ecologia letteraria, di estrema attualità ai nostri giorni, affrontata in relazione allo studio di una selezione di testi tratti prevalentemente dalle letterature italofone e anglofone. Esiste infatti una duplice correlazione tra ecologia e letteratura (cfr. N. Scaffai, *Letteratura e ecologia. Forma e temi di una relazione narrativa*, Carocci 2017) in quanto il discorso ecologico ha sovente mutuato dall'ambito letterario temi e forme e, di contro, la letteratura ha concesso sempre più spazio alle questioni ambientali e di impegno civile. La tematizzazione a livello estetico della crisi del nostro ecosistema e dei conseguenti movimenti di protesta che promuovono l'acquisizione di una salda etica ambientale, è sicuro indice di un mutamento culturale degno di attenzione, sempre più radicato dalla seconda metà del Novecento sino ai nostri giorni. La letteratura stessa così concepita, nella sua contaminazione feconda con altre arti, non si limita a registrare realisticamente i mutamenti del nostro pianeta e della stessa idea di progresso, ma si pone come una forma di resistenza attiva, diviene essa stessa un manifesto di nuovi valori legati alla qualità della vita, elabora talvolta strategie di autoconservazione, grazie al suo polisemico sistema di

	codici espressivi (cfr. S. Iovino, *Ecologia letteraria. Una strategia di sopravvivenza*, Ed. Ambiente 2016; altre indicazioni bibliografiche ed eventuali dispense saranno fornite agli studenti nel corso delle lezioni). Le lezioni frontali partecipate si alterneranno ad attività laboratoriali, articolate nei seguenti moduli: A) Che cos'è l'*Ecocriticism*? (3 ore); B) Presentazione di un *case study*: paesaggio e coscienza eco-visuale in Lalla Romano (3 ore); C) Percorsi laboratoriali di ecocritica letteraria contemporanea tra poesia, narrativa e saggistica (selezione di brani da Bassani; Zanzotto; Arminio; Cheever; Ghosh; l'*ecopoetry*, 9 ore); D) Discussione e rielaborazione degli argomenti svolti (3 ore).
Obiettivi formativi	L'attività seminariale è finalizzata a far conoscere agli studenti le tendenze teoriche più recenti della critica ecologica, nata in ambito anglo-americano (cfr. C. Glotfelty – H. Fromm, *The ecocriticism reader. Lanmarks in literary ecology*, The University of Georgia Press 1996) e diffusa in Italia solo di recente. Verranno approfonditi criticamente i discorsi e i linguaggi con cui, in età contemporanea, i letterati si sono occupati del rapporto uomo-natura in senso eco-critico con particolare attenzione alle scritture paesaggistiche nella loro interazione con altri codici espressivi. Attraverso le esemplificazioni letterarie fornite, si mira essenzialmente a promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei corsisti su alcune questioni ambientali come i cambiamenti climatici, il degrado paesaggistico e il problema dello smaltimento dei rifiuti secondo una prospettiva comparatistica aggiornata. Sarà favorito il dibattito sugli argomenti presi in esame.
Requisiti minimi per accedere al seminario	Il seminario è rivolto in particolare agli studenti dei corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Umanistiche che frequentano o abbiano già frequentato un corso di Letterature Comparate. A seguire verranno accolte le iscrizioni di tutti gli altri studenti del DISUM che ne faranno richiesta (anche dei corsi di laurea magistrale) sino a un massimo di 30 corsisti, selezionati in ordine di prenotazione.
Data inizio prenotazioni	11 ottobre 2019.
Periodo previsto e date indicative di inizio e fine attività seminariale	I semestre (Novembre) 5, 8, 13, 15, 19, 26 novembre ore 9-12
Luogo in cui si prevede lo svolgimento del seminario	Aula 252 – Monastero dei Benedettini.
Prova finale (Esempio: elaborato scritto, prova orale, testo creativo, performance, test, etc…) Giudizio finale	Prova finale scritta: trattazione sintetica in aula di due argomenti (max 20 righe cad.) svolti durante il seminario. Idoneo/non idoneo

Rilascio attestato finale firmato da consegnare ai responsabili amministrativi	Sì.